

SCUOLA MEDIA UNICA: Un anno dopo

la scuola

«La concezione materialistica della storia»

Antologia di Marx

E' cambiato troppo poco

Nella maggior parte dei casi il criterio di valutazione dei ragazzi è rimasto ancorato alla « tradizione »

Da pochi giorni si è concluso il primo anno scolastico... Roma

E' certamente una delle poche volte che viene presentata, fra i classici della filosofia destinati all'insegnamento secondario superiore, un'antologia sul pensiero di Karl Marx (\*)

La antologia raggruppa pagine tratte dalla dissertazione dottorale (su Democrito ed Epicuro), dalla Rheinische Zeitung, dalla Critica della filosofia del diritto di Hegel, dagli Annali franco-tedeschi del 1844, dai manoscritti economico-filosofici del 1844, dalla Sacra famiglia, dalle tesi su Feuerbach, dall'Ideologia tedesca, dalla Miseria della filosofia, dal Manifesto del partito comunista, da Le lotte di classe in Francia dal 1848 al 1850, dal 18 Brumario di Luigi Bonaparte, dall'Introduzione alla critica dell'economia politica, dal Capitale, da La guerra civile in Francia, infine dalla Critica del programma di Gotha.

Si tratta, come si vede, di un piano organico e, comunque, più che sufficiente a delineare l'orientamento del lavoro...

risposte ai lettori

Come si adottano i libri

Mi richiamo all'articolo a firma V.C. apparso sulla pagina scolastica dell'Unità, qualche tempo addietro. Alle giuste osservazioni...

Abbiamo chiesto un giudizio sui corsi frequentati ai ragazzi...

Scelglierò il latino il prossimo anno? ... Vi sono anche delle eccezioni, come alla G. G. Belli...

In questa scuola gli alunni promossi hanno raggiunto il 76,44%, i rimandati il 16,35 per cento ed i respinti il 7,21 per cento...



La scuola media Goffredo Mameli di Torino durante gli esami di licenza media di questi giorni. La Mameli è una delle scuole medie del centro della città: ha 6 aule per 21 classi

Table with 5 columns: Scuoie medie, ex avviamento comm., ex avviamento ind., Totale. Rows for TORINO CITTA' and PROVINCIA.

Table with 3 columns: Promossi, Rimandati, Respinti. Row for Scrutini dell'anno scolastico '63-'64 in percentuale.

Doposcuola 5 nelle medie: Birago, Marconi, Cavour, Maria Laetitia, Fermi

Table with 5 columns: Scuoie medie, ex avviamento comm., ex avv. agrario, ex avv. industriale, Scuoie medie di nuova istituzione, Totale. Rows for PROVINCIA.

Doposcuola 13 nei comuni di: Agliè, Ceres, Cumiana, Malhi, Piosasco, Pont Canavese, S. Maurizio Canavese, Sellino Viltone, Strambino, Uzio, Vestignè.

Torino: una conquista da consolidare

(Una "tavola rotonda" presso la nostra redazione)

TORINO, giugno. E' trascorso un anno scolastico e la nuova Scuola media unica, in mezzo a polemiche e perplessità d'ogni natura, ha avuto la sua generale applicazione...

affinché si possa attaccare il ragazzo dalla influenza d'origine che determina, appunto, gli squilibri di partenza. La nuova Scuola media, per essere una scuola che dia a tutti la stessa formazione, deve poter contare sulle ore supplementari del doposcuola, inteso non come assistenza ai più poveri, ma come necessario complemento per l'educazione di tutti.

discono lo sviluppo e l'assetto di una riforma così importante, assistiamo all'incredibile disposizione governativa che destina denaro pubblico alla scuola privata. Mancano le aule, mancano le attrezzature, e, dove esistono, non possono essere utilizzate, perché non si può disporre neppure dei mezzi necessari all'acquisto del legno, di qualche lamina di fili o creta per le esercitazioni; non si attuano i doposcuola e i miliardi finiscono nelle scuole private.

Maria Luisa Tenaglia insegnante di scienze matematica alla scuola media di Vestignè

L'introduzione delle Osservazioni scientifiche nella Scuola media unica è indubbiamente un fatto positivo. Ha ampliato il campo di osservazione dei risultati validi, ha permesso di costruire le abitudini alla precisione del linguaggio, favorisce il perfezionamento dei mezzi di espressione scritta e orale, consente di raggiungere un grado di maturità nella formulazione delle idee...

Cesare Polcari preside incaricato alla scuola media di Vestignè

L'introduzione del latino complica indubbiamente il già difficile compito degli insegnanti, alle prese con una scolaresca ovviamente diversa, niente affatto omogenea come, più o meno, poteva essere quella che frequentava la vecchia media. Sono perché si può desiderare in un gruppo di studio costituito, si capisce facilmente come siamo lontani dalla condizione ideale quanto ad attrezzature.

Luciana Pecchioli insegnante di matematica e scienze nella scuola media Leon Battista Alberti

La scuola dove insegno è un ex avviamento e non c'è dubbio che, dovendo fare un bilancio della media unica, il mio giudizio è positivo. Nonostante ciò, penso che si possano fare all'improvvisazione con cui la riforma è stata realizzata, nonostante la scarsa preparazione degli insegnanti, nonostante tutte le forme di atteggiamento di riserva, ecc. Nello stesso tempo, gli insegnanti, attraverso lo studio guidato, scoprono che il ragazzo abbandonato a se stesso non può riuscire a studiare bene e quindi lo aiutano nelle ricerche, lo aiutano a trovare il metodo di studio. Anche qui è fondamentale l'esistenza del doposcuola, cioè la partecipazione degli insegnanti di classe alle difficoltà che incontra l'allievo fuori dell'orario di lezione.

Ada Ortona insegnante di lettere alla Vallette B di Torino

Il giudizio sulla Scuola media unica è senza dubbio positivo. Ma francamente ho dovuto ripetere a me stessa più volte quando in pratica mi sono trovata a realizzare la riforma, che questa riforma, in quanto non abbiamo biblioteca e manchiamo di ogni attrezzatura. Inoltre, molti insegnanti erano alla loro prima esperienza scolastica, tuttavia, superato l'iniziale smarrimento, di fronte alla soffocante burocrazia che impone verbali, relazioni, tutti hanno dato il massimo contributo al funzionamento di questa scuola.

Jole Pinna Pintor insegnante di lettere alla Nazario Sauro di Torino

Il risultato conseguito con la riforma è senza dubbio positivo. Ma per condizioni particolari che non sono certo quelle generali della scuola italiana. E' una scuola piccola, avviata già gli scorsi anni con classi sperimentali, con doposcuola e refezione, quindi a tempo pieno.

Marina Dina preside incaricata della scuola di Vestignè

L'esperienza della mia scuola è indubbiamente positiva, ma per condizioni particolari che non sono certo quelle generali della scuola italiana. E' una scuola piccola, avviata già gli scorsi anni con classi sperimentali, con doposcuola e refezione, quindi a tempo pieno.